

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: SANITA' VETERINARIA

DETERMINAZIONE

N. G02158 **del** 10/03/2016

Proposta n. 2908 **del** 07/03/2016

Oggetto:

Monitoraggio sulla presenza dell' esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all'alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco. Extrapiano regionale per l'anno 2016.

Oggetto : Monitoraggio sulla presenza dell'esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all'alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco. Extrapiano regionale per l'anno 2016.

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", nonché successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art.160, comma 1, lettera b);

VISTO il Regolamento regionale del 15 dicembre 2015, n. 16, concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale e successive modificazioni) e, in particolare, l'art. 4 che prevede a decorrere dal 16 dicembre 2015, la soppressione della direzione regionale "Salute ed integrazione sociosanitaria" e l'istituzione della direzione regionale "Salute e Politiche Sociali";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 723 del 14 dicembre 2015, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Politiche Sociali al Dr. Vincenzo Panella;

VISTO l'articolo 13 del decreto legislativo 16 marzo 2006 n. 158, attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali, che impone al Ministero della Salute di predisporre annualmente un piano nazionale per la ricerca dei residui (PNR) negli animali vivi ed in alcuni prodotti alimentari di origine animale;

CONSIDERATO che oltre ad assicurare l'esecuzione del Piano propriamente detto, le Regioni, sulla base delle ricerche previste dal PNR e, in accordo con gli IZZSS, possono predisporre piani di controllo ("Extrapiano") che rispondano a specifiche esigenze locali o nazionali;

PRESO ATTO della contaminazione da beta-esaclorocicloesano di alcune aree della Valle del Sacco;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2005, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale”*, ed il DD.P.C.M 6 aprile 2006, 24 aprile 2007, 30 maggio 2008, 2 ottobre 2009;

PRESO ATTO che i territori comunali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 maggio 2005 sono i seguenti : comuni di Colleferro (RM), Segni (RM), Gavignano (RM) Paliano (FR), Anagni (FR), Ferentino (FR), Sgurgola (FR), Morolo (FR) e Supino (FR) della provincia di Frosinone (di seguito denominata area A);

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 2005, n. 3441 che tra le altre cose ha nominato il Presidente della Regione Lazio Commissario delegato per l’emergenza, prevedendo che possa avvalersi di un soggetto attuatore dotato di un Ufficio Commissariale;

VISTO, da ultimo, il D.P.C.M. 29 ottobre 2010 che ha prorogato lo stato d’emergenza socio-economico-ambientale fino al 31 ottobre 2011, estendendo le competenze dell’Ufficio Commissariale alle aree agricole e ripariali dei Comuni di Frosinone, Patrica, Ceccano, Castro dei Volsci, Pofi, Ceprano e Falvaterra (di seguito denominata Area B);

VISTO l’art. 11-quaterdecies, comma 15, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”* che ha inserito il territorio del bacino del fiume Sacco interessato dall’emergenza ambientale tra i siti di bonifica di interesse nazionale di cui alla legge n. 426/98;

VISTA la disposizione n.2 del 9 settembre 2005 del Commissario delegato con la quale è stata disposta cautelativamente la perimetrazione dell’area interessata dalla situazione emergenziale ricadente nel territorio dell’area A;

VISTO il provvedimento commissariale 14 dicembre 2005 prot. 0720/05 con il quale è stato ritenuto necessario programmare azioni di monitoraggio e vigilanza nelle aziende coinvolte dal riavvio delle attività zootecniche;

PRESO ATTO che, a seguito dei provvedimenti sopra citati, sono stati adottati annualmente dalla competente Direzione Regionale “Extrapiano” straordinari nell’ambito del PNR, volti ad individuare i livelli di contaminazione dei prodotti di origine animale e dei foraggi;

VISTA la disposizione n.226 del 19 novembre 2010 del Commissario delegato per il superamento dell’emergenza nei territori del bacino del Fiume Sacco che estende parte delle misure restrittive di cui alla disposizione n.2 del 9 settembre 2005, anche alle aree agricole e ripariali dei Comuni di Frosinone, Patrica, Ceccano, Castro dei Volsci, Pofi, Ceprano e Falvaterra (area B);

VISTO l’articolo 2 del predetto provvedimento che, tra le altre cose, sottopone ad obbligo di verifica analitica, da parte degli uffici competenti (ASL/IZS), dei raccolti già effettuati o coltivati nelle aree agricole e ripariali perimetrate ai sensi di tale disposizione, *“ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo privato e/o commercializzazione”*;

CONSEDERATE le non conformità analitiche riscontrate anche nel corso del 2015;

RITENUTO pertanto di dover programmare anche per l’anno 2016 un piano di *Monitoraggio sulla presenza dell’esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all’alimentazione*

animale prodotte nella valle del fiume Sacco che preveda una differente modulazione delle attività per due ambiti territoriali sopra descritti (area A e Area B), in funzione delle diverse evidenze epidemiologiche assodate per i due ambiti territoriali, e fatte salve le disposizioni di cui al precedente capoverso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 06/07/2015 concernente “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR);

VISTO altresì il Decreto del Commissario ad Acta n. U00593 del 16/12/2015 concernente “Modifica e integrazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (di cui al DCA n.U00309 del 06/07/2015) ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 (Rep. Atti n.56/CSR) concernente il "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione".

TENUTO CONTO che nell’ambito del macro obiettivo 10, mirato a rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI), l’obiettivo centrale 10.1 prevede l’adozione di piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell’ottica dell’integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00366 del 29.07.15 “Recepimento dell’Intesa n. 177/CSR del 18 dicembre 2014 concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018". Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale”;

PRESO ATTO che tra gli obiettivi strategici individuati dal PRIC 2015-2018 c’è la sorveglianza integrata delle aree a rischio di contaminazione ambientale;

TENUTO CONTO che nella sezione 3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI del PRIC 2015-2018 – capitolo Piano Nazionale Residui (PNR) ed extra-piano regionali è riportata la Determinazione n. G18400 del 19.12.14 “Monitoraggio sulla presenza dell’esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all’alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco. Extrapiano regionale per l’anno 2015.”

CONSIDERATO che con il Decreto del Commissario ad acta n. U00366 del 29.07.15 è stato decretato di consentire eventuali modifiche ed integrazioni all’allegato, ove si rendessero necessarie nel corso del periodo di vigenza, al fine di completarlo ed aggiornarlo e di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, attuale Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, per l’elaborazione dei singoli atti necessari all’attuazione del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale;

PRESO ATTO del documento predisposto dalla competente Area di Sanità Veterinaria in collaborazione con le Aziende Unità Sanitarie Locali interessate (Roma G e Frosinone) e l’Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana, denominato :” *Monitoraggio sulla presenza dell’esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all’alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco. Extrapiano regionale per l’anno 2016*”;

RITENUTO di approvare tale documento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, affidandone l'attuazione alle Aziende Sanitarie Locali Frosinone e Roma G nonché all'Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate nelle premesse:

- Di programmare per l'anno 2016 un piano di *Monitoraggio sulla presenza dell'esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all'alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco*.
- Di prevedere, in funzione delle diverse evidenze epidemiologiche, una differente modulazione delle attività per due ambiti territoriali di seguito descritti:
 - Area A che comprende i comuni di Colferro (RM), Segni (RM), Gavignano (RM) Paliano (FR), Anagni (FR), Ferentino (FR), Sgurgola (FR), Morolo (FR) e Supino (FR)
 - Area B che comprende i comuni di Frosinone, Patrica, Ceccano, Castro dei Volsci, Pofi, Ceprano e Falvaterra
- Di approvare a tal riguardo il documento denominato : *“Monitoraggio sulla presenza dell'esaclorocicloesano nelle matrici di origine animale e destinate all'alimentazione animale prodotte nella valle del fiume Sacco. Extrapiano regionale per l'anno 2016”* allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, affidandone l'attuazione alle Aziende Sanitarie Locali Frosinone e Roma G nonché all'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana ciascuno per la parte di propria competenza;
- di aggiornare, con il presente atto, i contenuti tecnici del Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015- 2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale (DCA n. U00366 del 29.07.15) sezione 3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI – capitolo Piano Nazionale Residui (PNR) ed extra-piano regionali;
- di pubblicare il presente atto sul portale della Regione Lazio.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dr. Vincenzo Panella)